

martedì 27 dicembre 2005

Apredo sul PC la mia casella della posta elettronica in arrivo mi trova, giunto lì alla chetichella, un file di word, parecchio impegnativo.

BABBO!... È LA NOTTE DI NATALE! CHI VUOI CHE TI SCRIVAP

Ho voluto capir chi era il mittente e il suo indirizzo email era il seguente: Padreterno -chiocciola-aldilà punto-com; "Che diavolo sarà?"

RAGAZZI!... VENITE A VEDERE!

Sarà mica uno scherzo?" mi son chiesto, ma ho salvato su hard disk l'intero testo.

CHE VORRÀ DIRE? SARÀ MICA UN VIRUS?

Sentite figli cari, sentite figli belli: si dà purtroppo il caso - e questo dura già da un pezzo - che, sempre più a sproposito, dei vostri fratelli mi assillano volendo mettermi di mezzo.

Soltanto per citarvi il caso più recente, un Presidente in carica, potente e molto ingordo, votando far la guerra a un tale in Medio Oriente, gridava al quattro venti che lo pure era d'accordo.

WAR! WAR! ... FOR CHRIST!

Quel tale in Medio Oriente, da prender con le molle, uno dei dittatori più feroci e sanguinari, giurava ai propri sudditi, per trascinar le folle, che io gli avrei sconfitto gli avversari.

TRANQUILLI, ALLAH LI STRETTOLERA!

E, sempre in quelle zone, c'è chi, con l'esplosivo, si fa saltare, in mezzo a donne e bimbi, in mille pezzi, sicuro che quel gesto, chissà per che motivo, non solo lo approvi, ma anzi lo apprezzi.

ALLAH!

Nel campo avversario, invece, si spingono colonne di tanks e carroarmati, ben convinti - chissà come - che, anche quando uccidono civili, bimbi e donne, è una missione sacra ch'essi compiono a mio nome.

Ma adesso, mondo boia, adesso dico "Basta!"

Io dico a destra e a manca, in alto e in basso, fuori e dentro, io sono remissivo e son di buona pasta però in queste porcate io non c'entro.

HELLO, MY GOD... AREN'T YOU WITH US?

Mi chiamino col nome di Jehova o di Brahma...

di Osiride, di Baul, di Munitù, di Allah, di Dio...

smentisco ufficialmente l'incanto che proclama che 'ste carzate te si compie a nome mio.

Sia chiaro ch'io non c'entro con i bombardamenti, con tutti gli attentati, soprattutto se suicidi, con le pulizie etniche e analoghi accidenti come le guerre sante oppure come i genocidi,

FIRE! FIRE!! FIRE!!

con tutte le Crociate e similari imprese, e con tutte le notti di San Bartolomeo, che sian fatte per mano di un palestinese, oppure di un cristiano o di un ebreo.

Sia chiaro ch'io non c'entro, chiunque mi abbia chiesto la sponsorizzazione di un'azione bellicosa; mullah o preti o lama per me non fanno testo, sciàmani e ayatollah sono la stessa cosa;

sia vescovo che abate, sia pope che brambino, non han diritto a dare una bandiera al loro dio, non l'ha archimandrita e non ce l'ha il robbino

perché il libero arbitrio, sia ben chiaro, ce l'ho anch'io.

BAM!

E state bene attenti, voi chierici e voi laici, e fateci attenzione, perché, se mi arrabbio io, sia per i mussulmani che per cristiani e ebraici, fuori d'ogni metafora...

...sarà un'iradiddin.

ZUT!

C'è infine un caso limite che mi fa molto affiggere: è quando 'ste pretese me le avanza un impostore. Allora io mi arrabbio, e mando a farsi friggere...

SONO UN SANTO, SONO BONDI.

Chi si proclama Unto dal Signore.

AHI!!... CHE È GIÀ APRILE?!

MA NOI NON SIAMO CREDENTI!... GRADIRA' LO STESSO.

BUON NATALE, DIO.

Il testo è tratto dalla canzone padreterno@aldilà.com di Fias o Amodei. Il grande canottiere torinese, diventato famoso nel '60 per la canzone "Mur, i di Rezz o i mi n", ha appena pubblicato uno splendido CD dal titolo "Per fortuna c'è il Cavaliere" pubblicato dalle Edizioni Musicali Nola, 14 pezzi tutti più frotte, inventivi, divertenti e bello dell'altro. 50596 57A.100 www.sergiojainca.it